

**MOZIONE
N. 281**

**COMUNITA' ENERGETICA DEL
PINEROLESE - INTERVENTO PRESSO
GOVERNO.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*MONACO ALFREDO (primo firmatario), CHIAPELLO MARIA
CARLA, GALLO RAFFAELE, GARIGLIO DAVIDE, ROSTAGNO ELVIO*

*Protocollo CR n. 13400
Presentato in data 08/04/2015*

12:28 08 APR 2015 A01000 000787



Handwritten signatures and initials: "TS li" and "AE".

Gruppo Scelta Civica per Chiamparino

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00013400/A0100B -04 08/04/15 CR

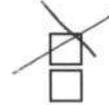
CL 02-18-02/284/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N°281

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: *Comunità energetica del pinerolese - intervento presso Governo*

Premesso che: 47 Comuni del Pinerolese intendono dare vita a una Energy community, cioè una comunità energetica che punta all'autosufficienza energetica territoriale, alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e al contenimento dei costi per i consumatori;

che tali obiettivi rientrano in quelli dell'Unione europea sia per quanto riguarda l'indipendenza energetica da fonti non rinnovabili che per quanto riguarda l'abbassamento di produzione di CO2 e altri inquinanti;

considerato che: i 47 Comuni che contano circa 150mila abitanti hanno a disposizione uno studio di fattibilità del Politecnico di Torino che analizzando un campione di cinque Comuni ha concluso favorevolmente per la sostenibilità energetica ed economica dell'iniziativa;

che sono presenti sul territorio in esame un buon numero di impianti fotovoltaici sia privati che su edifici pubblici, oltre ad alcuni impianti idroelettrici;

che nell'iniziativa sarebbero coinvolti tanto i Comuni che APE (azienda Acea Pinerolese Energia), e il Politecnico di Torino, in due suoi dipartimenti, ENERGIA (DENERG) e Automatica e Informatica (DAUIN, per la Smart Grid);

che per il territorio tale iniziativa porterebbe benefici in termini di occupazione e promozione di immagine “green”;

appurato che: al momento, anche a seguito di incontri dei proponenti la Comunità energetica con l’Autorità dell’Energia emergono problemi di carattere normativo che ostacolano la costituzione di tale comunità, e in particolare il fatto che possano sussistere come autoproduttori associati soltanto le cooperative e i consorzi storici costituiti prima del 1° aprile 1999, circostanza che ai Comuni interessati pare ledere la libertà di mercato e il diritto di uguaglianza di tutti i cittadini;

inoltre, stante la vigente normativa sui conti energia sarebbe al momento sfavorevole per i proprietari di piccoli impianti conferire la loro produzione ad Ape;

Il Consiglio regionale

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

- a interessarsi presso il Governo e in particolare il Ministero dello Sviluppo Economico per il superamento delle norme nelle quali non sono previste comunità energetiche di nuova costituzione in modo da garantire a tutti i cittadini italiani le stesse possibilità in materia di autoproduzione energetica;
- a favorire quindi, nell’ottica del rispetto delle Direttive Ue, l’inserimento nella normativa esistente della possibilità di costituire comunità energetiche di nuova costituzione, dato il rilevante contributo che esse possono dare in termini di risparmio energetico, di minore immissione in atmosfera di inquinanti e di nuovo modello di cooperazione territoriale virtuosa.